CODICI

Tipo scheda	**OA**

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale	000008CZ

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto	vaso

SOGGETTO

Titolo	Vaso geomorfo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	RA
Comune	Faenza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia	museo
Contenitore	Museo Carlo Zauli
Denominazione spazio viabilistico	Via della Croce, 6

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero	AG000008CZ

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	sec. XX
Frazione di secolo	metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1958
A	1958

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Autore	Zauli Carlo
Dati anagrafici / estremi cronologici	1926/ 2002
Sigla per citazione	FAEN/00001171

DATI TECNICI

Materia e tecnica	**grès**

MISURE DEL MANUFATTO

Unità	cm
Altezza	25
Larghezza	26
Profondità	23

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto	Vaso in grès di forma troncovoidale con una decorazione a fasce sfumate. Sotto la base si trova la firma dell'artista.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	documentaria

Posizione	sotto la base
Trascrizione	Zauli
Notizie storico-critiche	**L'opera in oggetto appartiene alla produzione degli anni '50, questi primi lavori di Carlo Zauli rivelano un forte legame nei confronti della cultura ceramica della sua città e parallelamente una volontà di superamento della stessa. Vasi, piatti, ciotole, fiasche e brocche in maiolica – tipologie tradizionali con motivi a rilievo e impreziosite da smalti da colori vivi e decori in linea con le tendenze primitiviste dell'epoca – testimoniano sin dagli inizi una ricerca formale in direzione scultorea.** **Il primo riconoscimento ufficiale come artista arriva nel 1953, quando vince il Premio Faenza nell'11° Concorso Nazionale della Ceramica. Parteciperà poi a numerose esposizioni di carattere nazionale e internazionale e molti saranno i premi vinti. Pur continuando a creare opere in maiolica, nella seconda parte degli anni '50 inizia la sua ricerca tecnologica verso il grès e il rivestimento ottenuto ad alta temperatura, precursore del cosiddetto "bianco Zauli". In questi anni stabilisce importanti rapporti artistici e di amicizia con Albert Diato, Nanni Valentini e Giuseppe Spagnulo, ma anche Giò Pomodoro e Lucio Fontana.** **Nel 1958 inizia anche la sua carriera nell'insegnamento con la cattedra di Tecnologia Pratica presso il rinomato Istituto d'Arte per la Ceramica di Faenza.**

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione esistente
Nome file	

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Zauli C.
Anno di edizione	2002
Sigla per citazione	MIC/00000508
V., pp., nn.	pp. 134 fig.11; 271 n.11

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Zauli M.
Anno di edizione	2002
Sigla per citazione	00042871

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Zauli M.
Anno di edizione	2004
Sigla per citazione	Zauli M.
V., pp., nn.	p. 33

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2017
Nome	Zauli M.
Nome	Parisini S.

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati